

REAZIONI DALLA VALBORMIDA. INTERVIENE LA VICEPRESIDENTE VIALE DOPO L'IMPUGNAZIONE

La Regione: «Andiamo avanti» Il comitato: «Mai tranquilli»

In Regione non è ancora arrivata alcuna notifica, ma il ricorso al Tar del Policlinico di Monza per contestare l'assegnazione degli ospedali di Cairo e Albenga all'Istituto Galeazzi, è già diventato terreno di scontro politico.

«Andiamo avanti – chiarisce l'assessore regionale alla sanità, Sonia Viale (Lega)– al momento non abbiamo ricevuto notifiche e continuiamo a lavorare. In passato abbiamo vinto tutte le cause: nell'ultimo caso il Tar ha chiesto nuovi adempimenti, abbiamo agi-



Giuliano Fasolato

to secondo le indicazioni dei giudici e ora vorremmo poter attuare la nostra politica sanitaria che mira a salvare gli ospedali. Qualcuno ha tempo da perdere, noi proseguiamo in attesa che il Tar si pronunci».

A Cairo e in tutto il Savonese sale la tensione per l'ipotesi che nuove contestazioni possano rallentare il passaggio di consegne tra la Asl 2 e il Galeazzi. L'auspicio degli abitanti della Valbormida, pur tra varie sfumature, era che l'arrivo dei privati potesse almeno ga-

rantire continuità all'attività del San Giuseppe, con il rapido passaggio dall'attuale punto di primo intervento al ripristino di un vero pronto soccorso con tanto di reparti a supporto. Nel giro di pochi mesi sarebbero tornate specialità che erano state tagliate da anni, con un rinforzo degli organici.

«Ricominciamo da capo – commenta sconsolato il presidente del Comitato sanitario locale Giuliano Fasolato – siamo in un limbo: passerà del tempo anche solo per scoprire chi ha ragione sui tempi del ricorso. Mai stati tranquilli, ma ora siamo ancora più preoccupati sia per i pazienti sia per il personale che lavora al San Giuseppe». Il consigliere regionale Pd, Mauro Righello, parla di caos totale: «La revoca della privatizzazione, che io e tutto il Pd avevamo chiesto,

Rimuovere filigrana ora